



ore degli enti locali costituiscono uno dei compiti istituzionali della Cassa Depositi e Prestiti. Data la situazione attuale della finanza locale, bene si giustifica un abbassamento del tasso d'interesse, che, alleviando gli oneri degli enti locali, attenua la necessità di interventi governativi. Chiarisce che, a suo giudizio, non s'è contraddizione fra l'abbassamento del tasso d'interesse e la sospensione del pagamento all'Istituto delle rate di ammortamento del mutuo I.N.C.I.S. in quanto della moratoria non si giova la Cassa, ma l'I.N.C.I.S. che la Cassa considera il vero mutuatario nei confronti dell'Istituto. Non ritiene giustificata la distinzione fra la garanzia costituita dalla imposta di consumo e le altre garanzie offerte dagli altri tributi locali e pensa che, se la Cassa si accontenta della garanzia offerta dall'imposta sui consumi, non s'è ragione che non se ne accontenti anche l'Istituto.

Dopo ampia discussione il Comitato, preso atto della relazione del Direttore Generale sul problema in esame, rinvia al Consiglio per gli opportuni provvedimenti intesi a limitare il danno derivante all'Istituto dalla contrazione degli investimenti nel settore degli enti locali e dell'abbassamento del relativo reddito.

2°) - Mutui a favore di Comuni e Provincie